



COMUNICATO STAMPA

Link alla cartella foto

<https://drive.google.com/drive/folders/1-JHkI07UR8M9GRUVqdMGiskVCzueAKLU?usp=sharing>

RIFUGIO DIGITALE OSPITA LA MOSTRA VOLTO MANIFESTO

**Inaugurato questo pomeriggio l'allestimento digitale
con video e foto di volti umani per riflettere sul fenomeno
della costruzione digitale dei volti e valorizzare l'unicità del volto umano**

Inaugurata presso la galleria d'arte **Rifugio Digitale**, a Firenze (via della Fornace, 41), la mostra fotografica *Volto manifesto* visitabile dal 22 al 24 settembre, con ingresso libero dalle 11 alle 19. All'evento di inaugurazione, che si è tenuto questo pomeriggio, hanno partecipato **Cristina Manetti**, Capo di Gabinetto Regione Toscana, **Lorella Zanardo**, ideatrice del progetto *Volto Manifesto*, **Laura Andreini**, Direttrice di Rifugio Digitale e **Claudio Vanni**, Responsabile relazioni esterne Uniconop Firenze.

L'allestimento digitale è costituito da **video** e da **scatti di volti veri**, reali, non ritoccati, nella loro autentica unicità e nasce dal progetto *Volto Manifesto*, l'iniziativa ideata da Lorella Zanardo e Cesare Cantù, fondatori di **Nuovi Occhi per i Media**. Intorno al progetto *Volto Manifesto* si è sviluppato, nell'ultimo anno, un percorso di sensibilizzazione e promozione sostenuto da **Uniconop Firenze** con iniziative di divulgazione, culturali e didattiche, che ha coinvolto 50 classi e mille studenti toscani, le Sezioni soci Coop, circoli fotografici e scuole di fotografia, curati da Paolo Cagnacci e Chiara Ruberti, proponendo un'approfondita **riflessione sull'etica del volto**. I risultati di questa ricerca diffusa sono raccolti all'interno del primo nucleo online di un "**Archivio del Volto**", punto di raccolta di materiali multimediali e che ha il fine di creare una profonda e originale base visuale per la riflessione sul ruolo del volto umano. Il lavoro in corso è il primo passo per la creazione di un futuro **Archivio del volto** con l'obiettivo del volto umano come **patrimonio Unesco**.

Il progetto Volto Manifesto

Dopo aver indagato l'uso dei corpi femminili da parte dei media, con una ricerca culminata nel documentario *Il corpo delle donne*, con il progetto *Volto Manifesto* Lorella Zanardo ha concentrato la sua attenzione su quello che ci distingue maggiormente gli uni dagli altri, il **volto**.

"Che fine farà il volto umano? Quello che ha naturalmente delle particolarità e dei difetti, delle rughe e delle macchie, quello che ogni giorno subisce dei **cambiamenti**." Questa è la **domanda** che si sono posti Lorella Zanardo e Cesare Cantù, attivisti fondatori di Nuovi Occhi per i Media e autori della campagna di sensibilizzazione *Volto Manifesto*. Un'iniziativa che vuole valorizzare **l'unicità del volto umano** a fronte dell'omologazione dei tratti somatici, che sta interessando i giovani e i meno giovani a livello mondiale.

Un **progetto scientifico-culturale** di Nuovi Occhi per i Media, sostenuto da Uniconop Firenze, che si pone l'obiettivo di creare consapevolezza su quanto sia importante preservare l'unicità del volto umano. L'avvento dei social e dei nuovi strumenti digitali ha infatti innescato la tendenza a voler modificare il proprio viso, per assomigliare sempre più a canoni standard e ricorrenti.

Le dichiarazioni

Cristina Manetti, Capo di Gabinetto Regione Toscana

«Si dice comunemente che l'uomo ha un volto, ma sarebbe meglio dire che è un volto. E come in molte epoche passate, forse nella nostra ancora di più, il tema del volto si è riproposto in maniera forte, talvolta ossessiva e drammatica. In effetti, il volto – come del resto il nome – riguarda l'identità della persona: la definisce, la rivela, la mette in relazione. Ci appartiene e ci nasconde, è quanto di più intimo e familiare ci possa essere. Cosa sarebbe l'uomo senza un volto? Ed è lo stesso che dire: cosa sarebbe l'uomo senza un nome? Per questo vogliamo ribadire il valore del volto, che va tutelato. Il volto muore non solo a causa di una violenza palesemente inferta, ma anche quando viene oscurato o mercificato, modificato per omologarlo, senza rispetto per il mistero che racchiude. Perché come scrive il grande poeta Evtushenko: *“Nel volto di ciascun uomo è celato il mistero dell'unicità della sua vita. Il volto umano è un documento della storia”*».

Claudio Vanni, Responsabile relazioni esterne Unicoop Firenze

«Questa campagna lancia una riflessione forte e attuale, su chi siamo e come stiamo cambiando. Come Unicoop Firenze abbiamo sposato il progetto coinvolgendo le istituzioni, i nostri soci, i cittadini e gli studenti perché crediamo che la diversità e l'unicità di ciascuno vada tutelata, come valore che contribuisce a costruire la ricchezza etica di una società. Siamo molto felici del sostegno di Regione Toscana e della collaborazione con *Rifugio Digitale* e *Forma Edizioni* che hanno accolto la mostra in questo spazio così stimolante e innovativo nel panorama culturale cittadino».

Lorella Zanardo, Nuovi Occhi per i Media

«Con questo progetto stiamo promuovendo un percorso sui volti e sul loro significato. Il conformismo che si è imposto attraverso app, social media, umani digitali ma anche con una chirurgia estetica di massa che si ispira ai canoni diffusi sui social. Di fronte a questo fenomeno, sempre più esteso, si aprono molti interrogativi: ci riconosciamo quando ci guardiamo allo specchio? Le nostre facce stanno scomparendo? Cosa stiamo nascondendo quando proponiamo i nostri volti modificati e camuffati? Volto Manifesto, che stiamo portando avanti con Unicoop Firenze, è una riflessione che riguarda chi siamo e come stiamo cambiando. Perché il volto non è solo il luogo dell'estetica ma anche dell'etica. Il volto è un patrimonio per l'umanità».

Laura Andreini, Direttrice Rifugio Digitale

«Rifugio Digitale è entusiasta di ospitare un evento come *Volto Manifesto*, poiché si allinea perfettamente con uno dei principi sui quali si fonda l'operato dell'associazione, ovvero di mettere a disposizione lo spazio e l'allestimento digitale per fini didattici e di sensibilizzazione del pubblico su temi di urgente attualità. Ecco perché il progetto di Cesare Cantù e Lorella Zanardo assume un'importanza particolare: è un'opportunità per mettere in luce la nostra missione di avvalersi dell'utilizzo della tecnologia per trasmettere conoscenza e promuovere consapevolezza creando un impatto duraturo sulla nostra società».

Il Manifesto

La campagna è stata avviata con un vero e proprio manifesto che esplicita, con un decalogo, l'elenco dei “diritti” del volto.

- **Il volto è un patrimonio per l'umanità** - *Ogni volto dà senso al mondo e arricchisce l'umanità intera*
- **Fai la tua faccia** - *Sono le nostre scelte e le nostre azioni a modellare la nostra faccia*
- **Ogni volto è irripetibile** - *Il volto di ognuno di noi racconta della nostra unicità*
- **La tua faccia non è solo tua** - *La faccia entra nella vita degli altri e la influenza, stabilisce relazioni, permette l'incontro*
- **La verità del volto è rivoluzionaria** - *La vera rivoluzione è accettare il nostro volto per quello che è*
- **Il volto dell'altro è uno specchio** - *La tua faccia è l'Altro per tutti gli altri*
- **La perfezione è noiosa** - *Il volto perfetto non lascia spazio all'imprevisto e all'unicità*
- **Ama la vulnerabilità del tuo volto** - *Il volto è l'unica parte del corpo che mostriamo sempre nuda al mondo*

- **Ogni tua ruga racconta una storia** - *Il volto è un paesaggio, ogni segno racconta la tua storia*
- **Onora i vecchi volti** - *La faccia vecchia raccoglie sapere e suggerisce risposte, crea l'etica di una società*

<https://www.voltomanifesto.com/>

Firenze, 21 settembre 2023

Ufficio Stampa

Unicoop Firenze

Sara Barbanera

335 8279220

055 4780330